

FAQ 1

QUESITO 1.

Con riferimento alle previsioni del disciplinare di gara “Energia 5.0” e in particolare a quanto disposto all’art. 3.4 “Soggetto di cui all’articolo 20 del decreto legge n. 17 del 1° marzo 2022” del disciplinare di gara si formula, ai sensi dell’art. 2.2 del medesimo disciplinare, il quesito che segue:

“Si invita la Stazione Appaltante a meglio specificare sulla base di quali elementi e secondo quali parametri l’ente concedente valuterà la possibilità “che gli impianti installati sui sedimi militari oggetto della concessione, siano posti nella piena disponibilità e sotto il controllo” di Difesa Servizi (o altro soggetto di cui all’art. 20 d.l. 17/2022). A tal proposito, si chiede di puntualizzare in cosa si concretizzino la “piena disponibilità” e il “controllo” da parte di Difesa Servizi, e nello specifico se l’operatore vincitore sarà privato della o limitato nella gestione dell’impianto e/o dei flussi di energia generati, specificando le modalità delle predette privazioni o limitazioni. In questo contesto, si vorrebbero conoscere gli strumenti attraverso i quali sarà tutelata l’aspettativa dell’operatore vincitore di ottenere un vantaggio economico dall’investimento effettuato a proprio rischio.”

RIFERIMENTO DA DISCIPLINARE

“ART. 3.4 – SOGGETTO DI CUI ALL’ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGGE N. 17 DEL 1 MARZO 2022”

In linea con gli obiettivi europei e nazionali, l’ente concedente intende promuovere la transizione energetica attraverso la creazione di un soggetto per la gestione di energia da FER. È pertanto interesse dell’ente concedente, valutare la possibilità con l’operatore economico vincitore della presente procedura, che gli impianti installati sui sedimi militari oggetto della concessione, siano posti nella piena disponibilità e sotto il controllo del soggetto, per garantire la gestione dei flussi energetici e del corretto funzionamento, ai sensi della normativa vigente”.

RISPOSTA

L’OE aggiudicatario dovrà valutare il rapporto costi/benefici alla luce dell’investimento proposto e dei valori tecnici/economici di cui ai paragrafi 17.1 e 17.2 del disciplinare. A tal proposito si fa espresso rinvio ai valori di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici di cui ai citati paragrafi. L’utilizzo dei beni in concessione è il normale utilizzo finalizzato all’adempimento degli obblighi contrattuali di cui alla bozza allegata.

QUESITO 2.

Con riferimento alle previsioni del disciplinare di gara “Energia 5.0” e in particolare il rimando contenuto nell’art. 17.2 “Calcolo del punteggio totale dell’offerta economica” si formula, ai sensi dell’art. 2.2 del medesimo disciplinare, il quesito che segue.

“Si invita la Stazione Appaltante a meglio specificare il riferimento al “valore CONSIP in vigore” contenuto all’art. 17.2 del disciplinare e relativo a una delle componenti per la valutazione dell’offerta economica, ossia l’offerta a ribasso per la determinazione del prezzo dell’energia prodotta dagli impianti da riversare alle FA/soggetto/OEE (componente E3). Si chiede anzitutto se il “valore CONSIP in vigore” sia riferito a quello determinatosi all’esito delle gare per l’approvvigionamento di energia elettrica per le P.A. periodicamente bandite da Consip S.p.A., l’ultima delle quali è la cosiddetta “edizione 22”.”

“In caso positivo si chiede se, posto che il bando Consip edizione 22 è diviso in lotti ciascuno corrispondente a una specifica area geografica, per la determinazione del ribasso sul prezzo di cui alla componente E3 dell’art. 17.2 si debba prendere in considerazione il prezzo di aggiudicazione del lotto della gara Consip

FAQ 1

edizione 22 nel quale per criteri geografici ricade il lotto del bando Energia 5.0 per il quale si concorre. Ovvero, in alternativa, se debba farsi riferimento al lotto 17 "Italia" della predetta gara Consip. Peraltro, trattandosi, ai sensi del disciplinare della gara Consip edizione 22 (art. 15) di un prezzo a natura variabile, si domanda quale sia il riferimento temporale (es. mese ed anno) nel quale rilevare il prezzo da considerare per formulare l'offerta ed, eventualmente, quale delle fasce orarie (F1, F2, F3) adottare come parametro."

"Infine, poiché il disciplinare di gara prefigura un meccanismo di aggiornamento annuale della componente E3 del prezzo riferendosi a un "valore da aggiornare ogni anno per tutti gli anni di concessione", si chiede se tale aggiornamento della componente sia influenzato dal prezzo di aggiudicazione determinatosi in eventuali nuovi bandi di Consip successivi all'edizione 22 e, più in generale, quali siano le modalità di aggiornamento."

RIFERIMENTO DA DISCIPLINARE

E3 – massimo 30 punti per il ribasso percentuale che ci si impegna a praticare al costo del kWh ceduto alla Difesa prendendo a riferimento come valore di partenza il valore CONSIP in vigore ridotto del 10%, valore da aggiornare ogni anno per tutti gli anni di concessione. Il prezzo sarà applicato alla cessione di energia prodotta dagli impianti da riversare alle FA/soggetto/OEE di cui all'art. 20 d.l. 17/2022.

E3 - massimo 30 punti

Verrà attribuito 1 punto, fino ad un massimo di 30 punti, per il ribasso percentuale sul valore CONSIP in vigore ridotto del 10%, valore da aggiornare ogni anno per tutti gli anni di concessione.

In particolare verrà riconosciuto 1 (uno) punto per ogni 2% di ribasso fino ad un massimo del 60%.

A tal proposito si evidenzia che verranno considerati validi ai fini del punteggio valori di ribasso multipli del 2% e non frazioni di esso. Per cui in caso di ribasso ad esempio del 11% sul valore di riferimento, il punteggio sarà pari a 5.

RISPOSTA n. 1

Il citato valore CONSIP è quello determinatosi all'esito delle gare per l'approvvigionamento di energia elettrica per le P.A. periodicamente bandite da Consip S.p.A., vigente al momento di presentazione dell'offerta nell'area geografica di riferimento del lotto.

L'aggiornamento del prezzo è legato all'aggiornamento che subisce il valore CONSIP zonale, quindi con la stessa periodicità dell'aggiornamento delle convenzioni.

RISPOSTA n. 2

Fascia F1.

QUESITO 3.

Si chiede come debba intendersi il riferimento all' "autoconsumo" contenuto alla riga ID 1 della suddetta tabella, specie in relazione ai tempi di realizzazione dell'impianto. In particolare si sollecitano precisazioni su quale sia l'evento di "autoconsumo" rilevante per determinare il momento di realizzazione dell'impianto.

RIFERIMENTO DA DISCIPLINARE

17.1 CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DELL'OFFERTA TECNICA (PTTOT)

Il punteggio massimo ottenibile per l'offerta tecnica è di **20 punti**, attribuiti in ragione dei criteri tecnici riportati nella seguente tabella 5

FAQ 1

ID	Metodo attribuzione punteggio	Ambito di valutazione	Criterio	Attribuzione punteggio/elementi di valutazione	Punteggio massimo criterio
1	Tabellare	Cronologico	Tempo di realizzazione impianto valutato alla data di inizio consegna energia elettrica per autoconsumo. Il tempo è conteggiato a partire dalla sottoscrizione del contratto.	<p>Lotti del BLOCCO 1: Entro 12 mesi 5 punti Entro 15 mesi 3 punti Entro 18 mesi 1 punto</p> <p>Lotti del BLOCCO 2: Entro 6 mesi 5 punti Entro 9 mesi 3 punti Entro 12 mesi 1 punto</p> <p>Lotti del BLOCCO 3: Entro 3 mesi 5 punti Entro 6 mesi 3 punti Entro 9 mesi 1 punto</p>	5

RISPOSTA

Per “data di inizio energia elettrica per autoconsumo” si intende la prima data utile, dopo la firma del contratto, dalla quale l’impianto realizzato inizia a fornire energia elettrica alla FA/soggetto/OEE.

QUESITO 4.

Si chiede in quali termini sia da intendersi la cessione gratuita al soggetto/OEE dell’energia prodotta dall’impianto, prevista dall’art. 3, ultimo capoverso, n. 1 e dall’art. 17.2, capoverso relativo al criterio di punteggio E2, primo punto dell’elenco. In particolare si chiede se, ferma l’assenza di corrispettivo per il concessionario, debbano intendersi (o meno) a carico di quest’ultimo gli oneri di sistema o qualsivoglia altro costo applicabile al trasporto dell’energia ceduta gratuitamente.

Inoltre si invita l’amministrazione a precisare quale sia la modalità di cessione di detta energia (mediante PPA on-site/off-site?), così come di quella, più in generale, da cedersi alla Difesa (o soggetti da questa indicati).

RIFERIMENTO DA DISCIPLINARE

una **quota non inferiore al 10% dovrà essere destinata gratuitamente** alle esigenze della Difesa tramite cessione al soggetto/OEE

RISPOSTA

Per “cessione gratuita” si intende la gratuità della componente energia, eventuali oneri di sistema, trasporto e dispacciamento saranno a carico della FA/soggetto/OEE.

Il trasferimento di energia potrà avvenire attraverso ogni forma contrattuale prevista dalla norma in vigore, sottoscrivibile tra l’OE e la FA/soggetto/OEE.

QUESITO 5.

Si chiede se tra *“l’ulteriore documentazione tecnica che potrà essere consegnata, qualora disponibile, da Difesa Servizi S.p.A. e/o dall’Ente militare, a seguito della richiesta di sopralluogo da parte dei concorrenti”* (pag. 2 del Disciplinare di gara) siano ricomprese anche indicazioni sulla collocazione esatta della più vicina

FAQ 1

cabina primaria, ovvero altro elemento di connessione con la RTN. In mancanza, si chiede se tale informazione possa essere ottenuta con modalità più celeri rispetto all'ordinaria richiesta di preventivo di connessione che, in considerazione dei tempi medi effettivi di emissione, difficilmente potrebbe pervenire in tempo utile per permettere all'operatore economico di calcolare la fattibilità tecnico-economica dell'opera al fine di formulare un'offerta congrua.

RIFERIMENTO DA DISCIPLINARE

Si precisa inoltre che, le informazioni riportate nelle schede dei siti, nonché l'ulteriore documentazione tecnica che potrà essere consegnata, qualora disponibile, da Difesa Servizi S.p.A. e/o dall'Ente militare, a seguito della richiesta di sopralluogo da parte dei concorrenti, devono intendersi fornite a titolo puramente indicativo e di riepilogo

RISPOSTA

Gli operatori economici potranno scaricare la documentazione disponibile da apposito link, contenente una pre-analisi vincolistica redatta dalla Struttura del Commissario Speciale per l'Energia Rinnovabile della Difesa; i risultati di tali previsioni sono indicativi e non vincolanti.

Sarà cura di ciascun OE eseguire tutti i rilievi e le verifiche necessarie per l'acquisizione delle informazioni utili alla caratterizzazione del bene in esame e necessarie e/o propedeutiche alla presentazione della proposta oggetto della gara.

QUESITO 6.

Si chiede se anche prima della presentazione della domanda e/o del sopralluogo del sito, possa essere messa a disposizione degli interessati la "pre-analisi dei vincoli insistenti sul territorio" che la Struttura del Commissario Speciale per l'Energia Rinnovabile della Difesa ha svolto rispetto alle aree messe a bando.

RISPOSTA

Si rimanda alla FAQ 5

QUESITO 7.

Si chiede quali sono le modalità con le quali può essere ceduta l'energia prodotta dagli impianti rinnovabili alla Forza Armata o al soggetto/OEE. Sarebbe accettabile la sottoscrizione di un Power Purchase Agreement? In alternativa, quali sono le modalità accettabili?"

RISPOSTA

Si rimanda alla FAQ 5

QUESITO 8.

Relativamente ai siti dei blocchi è stata richiesta la **TICA** e se la stessa autorizzazione è stata rilasciata al Vostro Ente?

RISPOSTA

NO, non è stata richiesta la TICA.

FAQ 1

QUESITO 9.

Si chiede di ricevere i dati catastali di ciascuna area dei sedimi di tutti i blocchi.

RISPOSTA

Nella pre-analisi vincolistica redatta dalla Struttura del Commissario Speciale per l'Energia Rinnovabile della Difesa di cui alla FAQ 5 sono indicati i dati catastali dei siti interessati al bando.

QUESITO 10.

Desidereremmo ricevere alcune delucidazioni in merito alla localizzazione dei sedimi militari indicati, in quanto per alcuni di essi non risulta agevole reperire informazioni precise tramite i canali cartografici comunemente utilizzati (ad esempio Google Maps). A tal proposito, saremmo grati se poteste fornirci i riferimenti catastali (fogli e particelle) relativi ai seguenti sedimi:

1. Ex Area Addestrativa La Promessa
2. Ex Aeroporto Orta Nova e Deposito Munizioni
3. Terreni circostanti Deposito POL Mar Grande
4. Ex Aeroporto Ferrara
5. Ex Aeroporto San Pancrazio
6. Ex Deposito Carburanti di G.C.
7. DGPM 5° Reparto Base Logistica Tivoli

RISPOSTA

Vedasi risposta alla FAQ 9.

QUESITO 11.

Una delle aree del bando di gara Energia 5.0 è l'ex aeroporto di Ferrara in via Sacharov. Sul disciplinare di gara non sono riuscito a trovare la mappa dell'area interessata dall'intervento, Chiedo dove posso reperirla.

RISPOSTA

Vedasi risposta alla FAQ 9.

QUESITO 12.

Si chiedono chiarimenti relativi al disciplinare di gara Energia 5.0 per la valorizzazione di sedimi militari tramite l'installazione di impianti FER. Nello specifico, sulle tempistiche contrattuali previste a seguito dell'aggiudicazione.

1. È possibile avere conferma che la firma del contratto avviene entro 60 giorni dall'eventuale aggiudicazione e che, da tale data, decorre il tempo dichiarato per il raggiungimento del COD (ovvero quando inizierà la produzione di energia elettrica per l'autoconsumo)?
2. Per quanto riguarda la dichiarazione di tale tempo, vorrei capire meglio quali sono le implicazioni; in particolare, è possibile dichiarare un tempo per la realizzazione superiore a 18 mesi (ovviamente accettando di non ottenere i relativi punteggi premiali)? Oppure tale limite è da intendersi come vincolante e non superabile?

FAQ 1

3. Quando si parla di Fatturato globale, maturato nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio precedente a quello di indizione della presente procedura, si intende come fatturato cumulato nei 3 anni o si fa riferimento ad ogni anno?
4. E' possibile avere una durata di concessione totale superiore a 25 anni?

RISPOSTA

1. Si conferma, salvo proroghe debitamente motivate.
2. È possibile dichiarare un termine superiore a 18 mesi; tale soglia rileva solo ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale e non costituisce limite massimo vincolante.
3. Il fatturato va inteso come cumulato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio, non per ciascun anno singolarmente;
4. No, non si conferma.

QUESITO 13.

Al termine del periodo indicato, come sarà gestito l'impianto realizzato? In particolare, chiediamo se è previsto lo smantellamento a carico del concessionario o se sono contemplate altre soluzioni.

RISPOSTA

Si riporta quanto previsto dall'Allegato 13 – Bozza contratto: se richiesto dal Concedente, il Concessionario provvederà alla rimozione e dismissione dell'Impianto e contestuale ripristino delle aree del sito da esso interessato, nello stato ante opera, salvo migliorie apportate per le quali il Concessionario non richiederà nessun ristoro, entro e non oltre i 180 (centottanta) giorni successivi alla data di perfezionamento del recesso.

Il Concessionario assicura per l'intera durata del presente Contratto, il compimento ed il finanziamento di tutte le attività e gli oneri da esso derivanti che, in via esemplificativa e non esaustiva, concernono: oneri connessi alla dismissione dell'Impianto sia nel corso della vita sia a termine vita dell'Impianto, compreso ogni onere per lo smaltimento in discarica autorizzata, di ogni materiale costituente lo stesso Impianto.

QUESITO 14.

Partendo dal presupposto che la proposta dovrà essere consegnata a Difesa Servizi Spa, all'interno dell'allegato 3 viene indicato anche l'Ente Esecutivo ed Ente Consegnatario. Si chiede in quale modalità siano coinvolti questi ulteriori interlocutori. Poiché nelle premesse del disciplinare di gara viene indicato che l'OE si impegna ad assumere, a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio, il conseguimento di permessi, licenze, nulla osta e autorizzazioni, e quanto necessario per la realizzazione e gestione delle opere, ovvero a realizzare interventi di natura tecnica ed urbanistica, che dovessero rendersi necessari in funzione del progetto presentato, si richiede conferma che il contratto di concessione con l'OE sarà sottoscritto esclusivamente dopo l'ottenimento delle varie autorizzazioni.

RISPOSTA n. 1

Si rappresenta che per Ente Esecutivo ed Ente Consegnatario ci si riferisce agli Enti militari che attualmente hanno in carico la gestione del sito per conto del Ministero della Difesa. Ai fini del sopralluogo e di ogni altra informazione, si evidenzia che il recapito per ogni richiesta ed informazione sarà Difesa Servizi S.p.A.

FAQ 1

RISPOSTA n. 2

No, non si conferma. Il contratto di concessione sarà stipulato prima dell'ottenimento delle autorizzazioni, le quali restano integralmente a carico e rischio dell'operatore economico, come indicato nel Disciplinare di gara.

QUESITO 15.

Si chiede conferma che l'aggiudicatario possa applicare il CCNL C011 Industria metalmeccanica e installazione impianti, senza dover presentare dichiarazioni di equivalenza con altro CCNL.

RISPOSTA

No, non si conferma. Per l'applicazione di CCNL differenti da quelli indicati dal Disciplinare di gara è richiesta la presentazione della dichiarazione di equivalenza.

QUESITO 16.

Si chiede di confermare che qualora si partecipi a più lotti appartenenti ad un unico blocco, questi siano tutti aggiudicabili senza alcun limite.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO 17.

Si chiede dove trovare le "schede dedicate" menzionate nel bando al fine di valutare le aree oggetto del bando.

RISPOSTA

Vedasi risposta alla FAQ 5

QUESITO 18.

Si chiede conferma che al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di fatturato specifico di cui al punto 6.2.b) del Disciplinare di gara, il concorrente possa dichiarare l'importo per la vendita di energia elettrica desumibile dai bilanci societari, superiore al requisito minimo richiesto con riferimento al Blocco di partecipazione.

RISPOSTA

Si conferma.

FAQ 1

QUESITO 19.

E' consentito partecipare come operatore economico singolo ad uno o più lotti di un determinato BLOCCO mentre in RTI in altri differenti lotti del medesimo BLOCCO.

RISPOSTA

Si conferma

se sia consentito partecipare come operatore economico singolo ad uno o più lotti di un determinato BLOCCO mentre in RTI ad uno o più lotti di altro BLOCCO.

RISPOSTA

No, non si conferma

QUESITO 20.

Con riferimento al Disciplinare di Gara relativo alla procedura in oggetto, al fine di garantire una corretta e puntuale elaborazione dell'offerta tecnico-economica, si sottopongono rispettosamente alla Vs. attenzione i seguenti quesiti:

1. Criterio ID1 – Tempo di realizzazione dell'impianto

Con riferimento al criterio ID1, si indica che il tempo di realizzazione dell'impianto è valutato dalla data di inizio consegna dell'energia elettrica di autoconsumo, conteggiato a partire dalla sottoscrizione del contratto. Si chiede di confermare se il tempo da offrire si riferisca esclusivamente al periodo necessario per l'installazione dell'impianto, escludendo le fasi di progettazione esecutiva, i lavori propedeutici (es. verifica dell'agibilità delle coperture, preparazione dei terreni) e l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie (es. vincoli paesaggistici o architettonici).

RISPOSTA

Per tempo di realizzazione dell'impianto si intende tutto il periodo dalla firma del contratto alla data di messa in funzione del predetto impianto.

2. Demolizione di immobili in disuso e ristrutturazione di coperture

Nel paragrafo "Premesse" a pag. 2 del Disciplinare di Gara, si specifica che l'operatore economico assume a proprio onere e rischio il conseguimento di permessi, licenze, nulla osta, autorizzazioni e interventi tecnici o urbanistici necessari alla realizzazione e gestione delle opere, in funzione del progetto presentato. Si chiede di chiarire:

a) se, per i terreni con immobili in disuso o fatiscenti, sia possibile prevederne la demolizione per un pieno utilizzo dell'area.

b) se, per le coperture che necessitano di interventi urgenti e rilevanti, sia ipotizzabile prevederne la ristrutturazione.

RISPOSTA

Entrambe le soluzioni proposte sono realizzabili. Con specifico riguardo alla demolizione, questa può avvenire solo in caso di edifici collabenti e previa autorizzazione dell'agenzia del demanio e delle sovrintendenze competenti.

FAQ 1

3. Disponibilità delle schede dei sedimi

A pag. 2 del Disciplinare di Gara si indica che “ogni sedime dovrà essere considerato nella sua estensione lorda così come perimetrato nelle schede dedicate”. Tuttavia, tali schede non risultano allegare alla documentazione di gara, pur essendo menzionate sia nel Disciplinare sia nella Bozza di Contratto, Allegato A – Planimetria del sedime. Si chiede gentilmente di mettere a disposizione l’Allegato A o le schede dei sedimi, per consentire una valutazione precisa degli interventi da proporre.

RISPOSTA

Vedasi risposta alla FAQ 5.

4. Criterio E3 – Ribasso percentuale sul valore CONSIP

Con riferimento al criterio E3 a pag. 37 del Disciplinare di Gara, si prevede l’attribuzione di 1 punto, fino a un massimo di 30 punti, per il ribasso percentuale sul valore CONSIP in vigore, ridotto del 10%, da aggiornare annualmente per tutta la durata della concessione. Si chiede di confermare se il ribasso percentuale, applicato al valore già decurtato del 10%, si riferisca esclusivamente allo spread, come definito nella Gara CONSIP EE 2022, e non al valore complessivo del prezzo dell’energia (comprensivo del PUN).

RISPOSTA

Vedi risposta 1 FAQ 2.

5. Documentazione tecnica per il progetto di fattibilità

Al fine di predisporre un progetto di fattibilità che risponda in maniera puntuale e qualitativamente soddisfacente ai requisiti indicati al punto 4 dell’offerta tecnica, si chiede la messa a disposizione, qualora disponibili, dei seguenti documenti tecnici relativi ai sedimi militari:

a. Certificati di Destinazione Urbanistica per ciascuna area del bando o, in loro assenza, indicazione del foglio e del mappale delle aree.

RISPOSTA

Vedasi risposta alla FAQ 5.

b. File KMZ delle aree effettivamente utilizzabili o, in alternativa, identificazione esatta delle aree con relativo perimetro.

RISPOSTA

Vedasi risposta alla FAQ 5.

c. Informazioni sulla presenza di sottoservizi già noti.

RISPOSTA

Non disponibili.

d. Indicazione della presenza di POD per ciascun sedime, con relative curve di prelievo on-site (inclusa la capacità di ritiro) e tipologia di connessione (es. MTA 3, MTA 2).

RISPOSTA

FAQ 1

Non disponibili.

e. Indicazione se le aree del bando siano incluse nelle proposte di Piani di individuazione delle zone di accelerazione terrestri delle Regioni/Province di interesse e se per tali proposte sia stato avviato o verrà avviato un procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

RISPOSTA

Tutti i siti sono inseriti in un programma VAS in definizione.

f. Per i sedimi con immobili (tetti): stratigrafia delle coperture, planimetrie e prospetti degli immobili.

RISPOSTA

Non disponibili.

QUESITO 21.

L'art. 16 del Disciplinare, nel descrivere il contenuto dell'offerta economica, prevede che i concorrenti in caso di aggiudicazione debbano impegnarsi ad adottare o a far adottare "i contratti collettivi nazionali di categoria per il personale impiegato o assunto in sede di esecuzione del contratto (riferimento CCNL F012 e codice Ateco 43.21.01 vds parag. 17) o per quello impiegato durante la realizzazione dell'infrastruttura, a tal proposito anche ai sensi dell'art. 108, c. 8, del Codice indicherà, a pena di esclusione, i costi per la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro eccettuando le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale" il successivo art. 17 specifica poi che "Rimangono fermi in ogni caso i costi della manodopera occorrente per l'installazione delle predette strutture che non dovranno essere inferiori al benchmark di settore. A tal proposito viene preso a riferimento per il calcolo della manodopera il CCNL F012 codice Ateco 43.21.01 e l'operatore economico che applica un differente CCNL anche nell'ambito di un differente codice Ateco dovrà dimostrare che le tutele giuridiche ed economiche del contratto applicato non siano inferiori a quelle del predetto benchmark".

La procedura in oggetto è relativa all'installazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, mediante concessione per la durata di 25 anni;

conformemente al modello concessorio, il rapporto prevede, a seguito di un primo (breve) periodo di costruzione degli impianti, un successivo periodo di fornitura energia, associata alla conduzione e manutenzione degli stessi, ben più ampio, nell'arco del quale il concessionario rientra dell'investimento mediante la gestione degli impianti realizzati;

l'attività prevalente - tanto in termini economici, quanto in termini di durata - nell'ambito della concessione è pertanto quella di relativa a tutta la gestione post costruzione degli impianti, come confermato dal codice identificativo indicato negli atti di gara che è il CPV 71314200 "Servizi di gestione energia"; il CCNL di settore maggiormente rappresentativo in relazione a detto CPV è il CCNL per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti (settore C - firmatari datoriali: Federmeccanica, Assisat, Confindustria; firmatari sindacali: FIM CISL, CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, UIL) in quanto maggiormente attinente rispetto all'oggetto dell'appalto e alle attività da eseguire individuato sulla base della disciplina delineata da Anac nella Relazione Illustrativa al Bando tipo n. 1/23, considerati i CPV e la correlazione con i relativi codici ATECO (<https://www.cnel.it/Archivio-Contratti-Collettivi/Archivio-Nazionale-dei-contratti-e-degli-accordi-collettivi-di-lavoro>);

FAQ 1

si chiede di confermare che:

la richiesta di applicare il CCNL F012 o dichiarare l'equivalenza delle tutele ai sensi degli artt. 16 e 17 del Disciplinare sia circoscritta al solo personale impiegato per le attività di costruzione e che, per l'effetto, essendo il CCNL Metalmeccanico conforme al CPV di gara, esso sia ritenuto validamente applicabile alla procedura di gara ai sensi dell'art. 11 e dell'Allegato I.01 del D.Lgs. n. 36/2023;

che, pertanto, un'impresa in possesso del CCNL Metalmeccanico possa prendere parte alla procedura di gara e che, in questo caso, non sia necessaria la compilazione della dichiarazione di equivalenza al CCNL F012 in relazione al personale non "impiegato durante la realizzazione dell'infrastruttura";

fermo quanto al punto 2, che l'impegno di cui ai citati articoli 16 e 17 del Disciplinare da parte di concorrente che applichi il CCNL Metalmeccanico possa ritenersi soddisfatto mediante, alternativamente (i) ATI di tipo verticale con impresa titolare delle attività di costruzione/installazione che applichi tale CCNL o (ii) subappalto delle attività di costruzione/installazione ad un'impresa che applichi il CCNL F012 o (iii) dichiarazione di equivalenza, da parte del concorrente che applichi un diverso CCNL, in relazione al personale impiegato esclusivamente in relazione allo specifico segmento di attività di costruzione/installazione.

RISPOSTA

Per la fase di installazione il riferimento è il CCNL riportato nel disciplinare di gara.

Per la fase di gestione sono ammessi i CCNL conformi al CPV di gara.

QUESITO 22.

Si richiede conferma in merito al punto 6.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA E PROFESSIONALE, e nello specifico, per quanto riguarda il FATTURATO SPECIFICO B) se il suddetto può essere soddisfatto avendo maturato un'attività di vendita di energia ad ente pubblico.

RISPOSTA

Si conferma.